

**Accio: Alcesti**

**Fr. 26-7 Loeb-Page:** *Quale sollievo dopo aver sofferto...*

*Tormento incessante e infinito  
mi procurarono le vendicative sorelle  
che come tremendo castigo  
mia madre mandó sulla terra.  
Ma un bagliore di speranzosa luce  
rischiara le tenebre di lamenti,  
e il suo tiepido calore  
conforta il mio animo straziato:*

**Quale sollievo dopo aver sofferto  
immeritati affanni, quanta gioia  
dopo tanto dolore m'hai arrecato  
con l'improvviso annuncio!**

**(A. Resta Barrile)**

*A te, o Fegeo, devo il mio  
prossimo tempo sereno,  
e senza indugio ti ripagherò  
per avermi liberato  
dal flagello funesto.*

*(A.P.)*

**Accio: Finidi**

**Fr. 573-7 Loeb-Page:** *Là dove il lido s'incurva...*

**Là dove il lido s'incurva, mugghiando  
L'onda s'infrange con rauco latrato**

**E tra gli scogli battuti dai flutti,  
di fragorosi scrosci risonando,  
cupi all'intorno echeggiano gli stagni.**

**(A. Resta Barrile)**

*Lì voi anime orfane potete solo udire  
scie schiumose scontrare le rocce  
schernendo il tutto che per la vista tace.  
Non avendo spiraglio da dove entrare  
luce nel buio d'Ade, scendono  
dalle vostre scure iridi rugiate.  
E quando cuori esausti riconoscono salvezza  
in mani sconosciute e voci confuse,  
ombre cosparse di fresca salsedine  
vi conducono dove flutti lontani risonano.*

(A.P.)

**Accio: Tereo**

*Fr. 643-4 Loeb Page: Vedo che tu, come già molte donne...*

**Vedo che tu, come già molte donne,  
in tutti i modi cerchi d'uguagliare  
al potere dell'uomo la tua forza**

**(A. Resta Barrile)**

*Tanto gentile e onesto il tuo cuore.  
Tra le mura domestiche la stirpe garantisci,  
Sani, intelligenti e coraggiosi,  
Tu e l'uomo,  
L'uno accanto all'altro speri di vedere.*

(A.P.)